

Regione Lombardia

“Call HUB Ricerca e Innovazione”

Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione a proiezione internazionale

Legge Regionale 29/2016 - BURL n.45 del 08.11.2018

Bando in apertura a Gennaio 2019

FINALITA'

Promuovere progetti strategici di R&S di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione.

I principali obiettivi strategici sono:

1. facilitare le relazioni tra Università, imprese, centri di ricerca e cittadini e la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio, al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno del processo di innovazione;
2. promuovere hub territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione con proiezione internazionale favorendo il loro rafforzamento e la loro partecipazione alle iniziative internazionali anche nell'ottica di reciproche collaborazioni progettuali;
3. promuovere lo sviluppo duraturo e sostenibile e la crescita competitiva attraverso il potenziamento delle dotazioni materiali, immateriali ed infrastrutturali della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

BENEFICIARI

Possono partecipare partenariati composti da **minimo 3 e massimo 8 soggetti autonomi tra di loro** di cui **almeno una PMI e un Organismo di Ricerca** (OdR, Pubblici o Privati)

Condizioni:

1. Ciascun OdR può far parte di massimo due partenariati, a condizione che i progetti non facciano capo allo stesso dipartimento/unità di ricerca o articolazione territoriale o settoriale e che almeno uno dei due progetti sia presentato in collaborazione con un'altra università/altro organismo di ricerca.
2. Ciascuna impresa può far parte di un unico partenariato.
3. I partner, sia impresa che OdR, devono avere una Sede operativa attiva in Lombardia o dichiarare l'intenzione di costituirne una entro e non oltre la sottoscrizione dell'Accordo con Regione Lombardia.
4. È prevista la possibilità per un OdR che non abbia Sede operativa attiva nel territorio lombardo, ma comunque all'interno dello Stato Italiano, di partecipare in qualità di partner

a condizione che il totale delle spese ammissibili da esso sostenute non superi il 15% del totale delle spese ammissibili del Progetto di R&S.

5. Ogni OdR deve sostenere, singolarmente e non cumulativamente, almeno il 10% delle spese totali ammissibili del progetto di R&S.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili **progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale** che dovranno:

1. Svilupparsi in una delle seguenti **7 Aree di Specializzazione** della S3 (AdS) o nel driver trasversale di sviluppo: smart cities and communities:
 - a) Aerospazio
 - b) Agroalimentare
 - c) Eco-industria
 - d) Industrie creative e culturali
 - e) Industria della Salute
 - f) Manifatturiero Avanzato
 - g) Mobilità sostenibilerilette nell'ottica degli **8 ecosistemi** sottoelencati considerando la centralità della persona e dei relativi bisogni rispetto ai quali cooperano i diversi attori della R&I:
 - a) Nutrizione;
 - b) Salute e life science;
 - c) Cultura e conoscenza;
 - d) Connettività e informazione;
 - e) Smart mobility e architecture;
 - f) Sostenibilità territoriale;
 - g) Sviluppo sociale;
 - h) Manifattura avanzata
2. Comportare **spese totali ammissibili per un importo non inferiore ad Euro 5.000.000,00.**
3. Essere realizzati e avere ricaduta nel territorio della **Regione Lombardia.**
4. **Concludersi entro 30 mesi** dalla data di avvio.

SPESE AMMISSIBILI

- a. spese di personale;
 - b. costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - c. costi relativi agli immobili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, con un massimale del 15% del costo complessivo del progetto;
1. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
 2. costi indiretti, massimo 15% delle spese di personale.

MISURA E CONDIZIONI DI INTERVENTO

Contributo a **fondo perduto** fino a un **massimo di 5 milioni** di euro per ogni progetto, secondo le seguenti intensità d'aiuto massime sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale:

- Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse,
- Medie Imprese: 50% delle spese ammesse,
- Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse.

ITER

L'iter prevede due step:

1. Procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria;
2. Sulla base delle risultanze della graduatoria avverrà una fase di negoziazione con i partenariati dei progetti ammissibili a contributo e viene stipulato un Accordo.